

Collecchio La nuova sede si è trasferita al civico 1 di piazza della Repubblica

Una sede rinnovata per gli uffici dell'Unione Pedemontana

Collecchio Dalla prima metà di settembre i servizi amministrativi dell'Unione Pedemontana Parmense hanno una nuova sistemazione. Gli uffici precedentemente ospitati nella sede municipale di viale Libertà sono stati infatti trasferiti al piano terra dello stabile distaccato di piazza Della Repubblica al civico 1, negli spazi lasciati liberi dallo Sportello sociale, collocato nella Casa della comunità in via Aldo Moro.

Grazie a questo intervento, le funzioni amministrative dell'ente si trovano ora concentra-

te in un unico luogo, maggiormente confortevole e facilmente accessibile al pubblico. Nello specifico, la struttura di piazza della Repubblica ospita la direzione operativa, la segreteria, gli Affari generali, i servizi finanziari, l'Ufficio stampa e comunicazione oltre alla Centrale unica di committenza (CUC) che gestisce le gare per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

Nella nuova sede è stato inoltre possibile uno spazio per il co-working dei dipendenti dell'Unione dove troverà posto anche l'Ufficio di prossimità, il

nuovo servizio che verrà attivato entro il mese di ottobre, offrendo ai cittadini la possibilità di ricevere assistenza per la compilazione e l'inoltro delle pratiche per l'Amministrazione di sostegno senza doversi recare in Tribunale a Parma.

«La nuova Casa della comunità, che ospita funzioni sanitarie e sociali, ha permesso di attuare un piano di riorganizzazione degli uffici, consentendone così una nuova e più efficiente collocazione dei servizi, sia dell'Unione, sia di Azienda pedemontana sociale – spiega al presi-

Nuova sede

Le responsabili dei vari servizi nella nuova sede dell'Unione a Collecchio.



dente dell'Unione e sindaco di Collecchio, Maristella Galli –. Prossimamente ci saranno altri cambiamenti all'interno della sede municipale di viale Liber-

tà, sempre nell'ottica di migliorare l'accessibilità e la fruibilità da parte dei cittadini».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA